



REPUBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE SICILIANA

DECRETO N. 4/2017/CTU

Decreto di liquidazione dei compensi a favore del commissario

ad acta

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 46 del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il DPR 30 maggio 2002, n. 115 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia";

Visto il DM del Ministro della Giustizia n. 182 del 30 maggio 2002 "Adeguamento dei compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale".

Vista la sentenza n. 828/2016 relativa al giudizio di resa di conto promosso dalla Procura regionale ed iscritto al n. 61337 del registro di segreteria

nei confronti di

Tributi Italia spa, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, nella qualità di concessionaria della riscossione dei tributi locali del Comune di Assoro per gli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009;

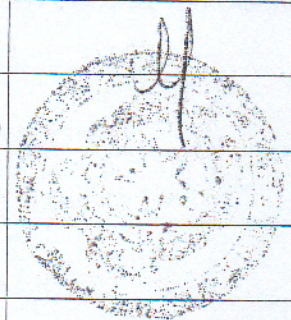
Premesso che:

- con la predetta sentenza n. 828/2016 il Collegio ha disposto la

TRIBUNALE DI ENNA
UFFICIO U.N.E.P.

22 SET. 2017

PERVENUTO



compilazione d'ufficio, a mente dell'art. 46 del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, dei conti giudiziali relativi alla riscossione dei tributi locali del Comune di Assoro per il triennio 2007/2009 a cura di un Commissario *ad acta* individuato nella persona del Dott. Antonio Garofalo, Ispettore in servizio presso il Servizio 3 - ufficio ispettivo del Dipartimento delle autonomie locali dell'Assessorato della Regione siciliana delle autonomie locali e della funzione pubblica, assegnandogli il termine per provvedere di sei mesi dalla comunicazione della sentenza;

- il predetto commissario ha provveduto a depositare in data 6 aprile 2017 i conti giudiziali compilati d'ufficio;

Vista la richiesta depositata dal commissario *ad acta* in data 14 luglio 2017 con la quale il predetto ha chiesto la liquidazione della somma complessivamente ascendente ad euro 2.245,65 che, dedotta l'imposizione fiscale, al netto ammonta ad euro 1.608,79 ed è formata dalle seguenti voci:

a) Onorari tabellari (art. 5 del D.M. n. 182/2002)

onorario medio di € 557,77 per ciascun conto giudiziale compilato (onorario minimo € 145,12 - massimo € 970,42);

b) Rimborso spese

Il commissario *ad acta* ha sostenuto delle spese riconducibili alle seguenti tipologie, regolarmente documentate, per un totale di € 572,34:

- utilizzo del mezzo proprio per i tre accessi eseguiti presso il Comune di Assoro € 563,64;

- spese di vitto per € 8,70.

Tutto ciò premesso, **ritenuto** che:

- il commissario *ad acta* ha svolto tutte le attività demandategli con la sentenza n. 828/2016 provvedendo a depositare i conti giudiziali nei termini assegnatigli, ha rigorosamente documentato le spese sostenute, le competenze richieste sono state verificate e corrispondono tanto alle attività effettivamente svolte quanto alle previsioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia;

- in ordine alla misura degli onorari da liquidare, va infatti rilevato che l'art. 57 del DPR 30 maggio 2002, n. 115 equipara il commissario *ad acta* agli ausiliari del giudice quanto all'onorario, le indennità, le spese di viaggio e le spese sostenute per l'adempimento dell'incarico. Ancora, l'art. 49 del predetto DM 115/2002 elenca le spettanze che competono agli ausiliari del magistrato individuandole, appunto, nell'onorario, l'indennità di viaggio e di soggiorno, le spese di viaggio e il rimborso delle spese sostenute per l'adempimento dell'incarico. Quanto alla misura, va applicato l'art. 5 del DM 182/2002 che disciplina l'onorario dovuto in materia di inventari, rendiconti e situazioni contabili in genere;

- ciò posto, appare adeguato, a fronte delle attività svolte, il compenso determinato sulla base degli onorari medi, computati secondo le modalità previste dal menzionato art. 5 del D.M. n.182/2002;

- va altresì richiamato, al riguardo, l'art. 255 del DPR n. 115/2002 che così dispone: "*Nel processo contabile di responsabilità e di conto le*



spese relative agli atti disposti dal magistrato sono anticipate dall'erario e sono rimosse, unitamente al credito principale, nella modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 260";

- l'art. 46 del R.D. n. 1214/1934 prevede che "...omissis....Nel caso che l'agente persista nella sua renitenza a dare il conto, questo, per decreto della Corte, ad istanza del pubblico ministero, sarà fatto compilare a spese dell'agente";

- in considerazione della sottoposizione della Tributi Italia spa alla procedura di amministrazione straordinaria, compete alla Procura regionale ogni iniziativa relativa al recupero, in confronto dell'agente contabile, delle somme anticipate al commissario *ad acta* unitamente alla sanzione comminata con la sentenza n. 828/2016.

Per le suesposte ragioni,

LIQUIDA

Al Dott. Antonio GAROFALO, c.f. GRFNTN59E16G273B, il compenso di € 1.673,31 (euro milleseicentoseventatré,31) a titolo di onorario.

Riconosce integralmente le spese sostenute ammontanti ad € 572,34 (cinquecentosettantadue,34).

Manda alla Segreteria per la comunicazione al commissario *ad acta* ed alla Procura regionale per gli adempimenti di competenza.

Palermo, 27 luglio 2017

Il Presidente

F.to Luciana Savagnone

Depositata oggi in segreteria nei modi di legge.

Palermo, 31 luglio 2017

Il Direttore della Segreteria

F.to Dr.ssa Rita Casamichele

CORTE DEI CONTI

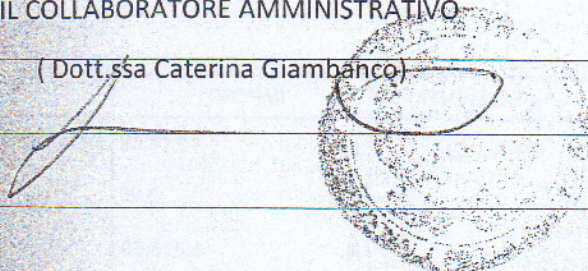
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

E' copia conforme all'originale e si compone di n. 2 fogli.

Palermo, 31/07/2017

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Caterina Giambanco)



Ricevimento
 con raccomandata
 7676253
 Avvenienze per
 Giudiziari/Amministrativi

TRIBUNALE DI ENNA UFFICIO N.E.P.
 RELATA DI NOTIFICA

A richiedo CONUNE DI ASSORO

io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al suddetto Ufficio

CERTIFICO

di avere notificato copia conforme all'originale del superiore atto al

Sig. TRIBUTO ITALIA SPA in A.S.

Residente a Enna in Via/Piazza VIA PLACIDO DARRINI, 1

mediante consegna in mano a mani

Enna il _____

L'Ufficiale Giudiziario

a mezzo del servizio postale con raccomandata
 n° 767625362334
 ai sensi di legge.

767625362334

Enna
 22 SET. 2017

Ufficiale Giudiziario
 Pietro CAIALE

SPECIFICA

Mod. A 10.2758
 Mod. E
 Mod. F
 Notifiche/Esecuzione € 2.58
 Trasferta €
 Subtotale €
 10% Trasferta €
 Spese postali € 2.95
 Diritti di copia/trascr. €
 Totale € 11.13
 Enna, li _____

L'Ufficiale Giudiziario

[Signature]